



COMUNE DI TRESNURAGHES

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 del 27.04.2023

ORIGINALE

Oggetto: Revisione regolamento generale delle entrate

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di aprile, Aula Consiliare, alle ore 20:30, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MASTINU GIOVANNI MARIA LI	P	MADAU ANGELO MARIA VIRG	A
SANNA GABRIELLA	P		
SIOTTO TIZIANA	P		
ARRU FIONA GIANNA	P		
PODDIGHE SABINA	P		
LEDDA DANIELA	P		
SCANU MARCO	P		
MANCA GIOVANNI BATTISTA	P		
PIRAS MARIA GIUSEPPINA	A		
MADAU ALESSANDRO	P		
BUA RAFFAELE	A		

Totale Presenti: 9

Totali Assenti: 3

Il Sindaco MASTINU GIOVANNI MARIA LUIGI, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. FALCHI ANTONIO MARIA.

Il Sindaco, accertato il numero legale per appello nominale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

Vista la Legge di stabilità 2020 del 27.12.2019 n. 160;

Visto l'art. 53, comma 16, legge 23.12.2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28.09.1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

Vista la Circolare DAIT n. 128 relativa al “Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali” nella quale la Direzione fa sapere che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775, che, “in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”. La proroga del termine al 30 aprile 2023 va a modificare quanto già determinato con Dm. 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine di approvazione era stato fissato al 31 marzo 2023;

Premesso che:

- l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446, recante *“Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni”*, riserva ai Comuni la facoltà di disciplinare le entrate di propria competenza, di natura tributaria e non, con apposito regolamento, pur nei limiti imposti dalla norma richiamata;
- il comma 1 della medesima norma dispone: *“... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;
- la richiamata potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni è confermata dall'art. 14, comma 6 del D.lgs. n. 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702 della Legge n. 14/72013;
- la Legge 11.03.2014, n. 23, entrata in vigore il 27.03.2014, *“Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita”* getta le

- basi per una serie di importanti riforme e apre all'adozione di misure volte al contrasto dell'evasione e all'introduzione di semplificazioni amministrative;
- il decreto legislativo 156 del 24.09.2015 contiene una ampia riforma del contenzioso tributario ed estende al mondo dei tributi locali l'istituto dell'interpello volto a sviluppare un dialogo istituzionale tra amministrazione e contribuente la procedura del reclamo con possibilità di mediazione;
 - la gestione delle entrate è caratterizzata da forti esigenze di semplificazione ed efficacia della riscossione anche al fine di adeguamento alle nuove norme sulla contabilità pubblica armonizzata che contempla l'utilizzo di strumenti di riscossione più efficaci;

Visti gli interventi normativi contenuti nella legge 27.12.2019, n. 160 che, nelle disposizioni comprese tra il comma 784 e l'815 dell'articolo 1, disciplinano la nuova riscossione potenziata degli enti locali, che interviene sui seguenti aspetti di rilievo:

- l'obbligo di incasso diretto per tutte le fasi della riscossione delle entrate dell'ente;
- l'avviso di accertamento esecutivo con forza precettiva, istituito presente per la riscossione dei tributi erariali ed esteso, dal 1.1.2020, alle entrate tributarie e patrimoniali dei comuni per accelerare la fase di riscossione coattiva mediante l'assorbimento della forza precettiva contenuta nella cartella/ingiunzione di pagamento;
- il funzionario responsabile per la riscossione con nuovi requisiti di nomina;
- la disciplina della dilazione di pagamento quale modalità di facilitazione degli adempimenti dei debitori in presenza di stato temporaneo di difficoltà;
- la disciplina sul tasso di interesse annuo per le riscossioni e i rimborsi;

Considerato che, per effetto delle suddette novità normative, si rende necessario riformulare il regolamento generale delle entrate, presentato all'approvazione del Consiglio Comunale ed allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, che si compone di n.25 articoli;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alla normativa regolante la specifica materia;

Ritenuto di approvare la revisione del Regolamento generale delle Entrate, composto di n.25 articoli, con decorrenza di applicazione dal 1° gennaio 2023;

Ritenuto pertanto di revocare il regolamento generale delle entrate comunali ad oggi vigente;

Visto l'art.15 bis del D.L. n.34 del 30.04.2019, che sostituisce il comma 15 dell'ar.13 del D.L.6.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12 2011, n.214, stabilendo che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28.09.1998, n. 360. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;

Visto l'art.15-ter del D.L. n.34 del 30.04.2019, che prevede che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

Vista la circolare MEF nr. 2/2019 del 22.11.2019 avente per oggetto: Art. 15 bis del D.L. 30.04.2019, convertito dalla legge 28.06.2019, nr. 58. Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali. Chiarimenti.;

Visto il parere favorevole del Revisore, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente "Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale";

con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) **Di dare atto che** la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) **Di revocare** il regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 52 del 23/12/2022;
- 3) **Di approvare** il regolamento generale delle entrate comunali del Comune di Tresnuraghes composto di n. 25 articoli, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) **Di dare atto** che il Regolamento generale delle Entrate Comunali approvato entra in vigore il 01.01.2023;
- 5) **Di dare** altresì atto che, per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia;
- 6) **Di dare atto che** il presente regolamento verrà inserito nel Portale del federalismo fiscale ai fini della sua efficacia, con le modalità previste dalla legge vigente.
- 7) **Di dichiarare** la presente deliberazione, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 2000.



COMUNE DI TRESNURAGHES

Provincia di Oristano

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 27/04/2023

OGGETTO:

Revisione regolamento generale delle entrate

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO**

DOTT. MASTINU GIOVANNI MARIA LUIGI

**FIRMATO
LA SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FALCHI ANTONIO MARIA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI TRESNURAGHES

Oggetto proposta di delibera:

Revisione regolamento generale delle entrate

Parere ai sensi dell'art. 49, comma 1 e ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Tresnuraghes, 20.04.2023

IL RESPONSABILE

Dott. Francesco MASTINU

Parere ai sensi dell'art. 49, comma 1 e ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Tresnuraghes, 20.04.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Francesco MASTINU